

APPALTO DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI SCHIO

QUESITI AGGIORNATI AL 31 GENNAIO 2024 – 2^ PARTE

Domanda 1:

Nel Capitolato Speciale D'Appalto all'art.36 lettera A) "Organizzazione del Servizio", viene richiesto al gestore "l'espletamento delle funzioni amministrative collegate ai servizi oggetto dell'appalto in stretto contatto con il Servizio Cimiteriale"; al fine di stabilire le necessità in termini di personale addetto al servizio in appalto, si chiede di elencare in dettaglio le attività e funzioni amministrative che saranno da svolgere.

Risposta:

Per "funzioni amministrative" indicate al punto A) si intendono (a titolo esemplificativo e non esaustivo) registrazione delle operazioni effettuate giornalmente, rendicontazione all'ufficio sulle attività svolte per l'aggiornamento in tempo reale della capienza residua di ciascuna sepoltura; parimenti, trasmissione del censimento delle spoglie presenti in ciascuna sepoltura; tenuta dei registri di competenza del servizio (es. camera mortuaria); trasmissione della documentazione che accompagna le spoglie per la sepoltura; compilazione dei formulari per le attività di propria competenza.

Domanda 2:

Nel Capitolato Speciale D'Appalto, all'art.38 "Attrezzature e materiali" il punto 4 specifica che il gestore deve richiedere l'autorizzazione all'Amministrazione Comunale per poter depositare attrezzature e materiali all'interno dei Cimiteri, mentre il seguente punto 5 cita "Dopo l'utilizzo attrezzature, materiali e macchinari non potranno essere lasciate all'interno dei cimiteri", evincendo un conflitto tra i due punti. Si chiede di chiarire se è possibile depositare attrezzature e materiali all'interno dei cimiteri previo autorizzazione Comunale.

Risposta:

Di regola il deposito di attrezzature e materiali all'interno dei cimiteri non è consentito ma va limitato al tempo strettamente necessario all'effettuazione di ciascuna singola operazione: nel caso, ad esempio, di esumazioni massive, attrezzature e materiali dovranno essere rimossi dal cimitero al termine della giornata di lavoro. Eventuali richieste per il deposito di attrezzature e materiali verranno valutate dall'Amministrazione, per ciascun singolo episodio, e se del caso autorizzate nei termini più rispondenti alla situazione specifica.

Domanda 3:

Negli atti di gara non è chiaro se l'importo complessivo per le attività richieste, pari ad € 1.222.412,05, è da intendersi a canone o altrimenti a singola operazione (misura). Si richiede inoltre di specificare, oltre alle modalità e tempi di corresponsione, anche il corrispettivo di ogni singola operazione/attività nel caso le stesse vengano riconosciute a misura.

Risposta:

L'importo complessivo è da intendersi a corpo.

Domanda 4:

Si chiede di poter conoscere l'elenco nominativo del c.d. personale oggetto di passaggio di cantiere, ciascuno con il proprio rispettivo inquadramento contrattuale di lavoro.

Risposta:

L'elenco del personale attualmente impiegato è indicato all'interno del "Progetto" inserito nella documentazione di gara.

Domanda 5:

Nel documento di gara "Elenco interventi eseguiti nel triennio 2020-2021-2022" tra le varie casistiche di sepoltura sono elencate le seguenti:

Ventennio - resti/ceneri con vetroresina

Loculo - sotto sigillo, cassetto. resti/ceneri

Tomba - vasca, cassetto, resti/ceneri.

Si chiede di specificare il dettaglio di ogni singola operazione e lo stato del defunto previsto per ognuna delle stesse, al fine di capire l'esatto impegno del personale.

Risposta:

Lo stato delle spoglie è quello di ceneri (urna cineraria) o resti ossei (cassetta resti).

Le operazioni sono descritte all'art. 36 del Capitolato Speciale d'Appalto:

Ventennio - resti/ceneri con vetroresina art. 36 comma 1 lettera E)

Loculo - sotto sigillo, cassetto, resti/ceneri art. 36 comma 1 lettera D)

Tomba - vasca, cassetto, resti/ceneri art. 36 comma 1 lettera D).

Domanda 6:

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 41:

"2. I rifiuti normalmente prodotti da esumazione ed estumulazione (ad esempio, assi e resti delle casse utilizzate per la sepoltura, simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa; avanzi di indumenti, imbottiture e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, resti metallici di casse, ad esempio zinco, piombo, altri rifiuti legati a tali operazioni) dovranno essere conferiti negli appositi contenitori a tenuta stagna situati presso l'area a essi dedicata presente in ciascun cimitero."

ed avendo verificato, in occasione del sopralluogo svolto dai nostri tecnici, che attualmente tali contenitori non sono presenti, si chiede conferma del fatto che, ad avvio della futura gestione a cura dell'impresa aggiudicataria della presente procedura, il Comune avrà posizionato detti contenitori presso tutti i 9 cimiteri comunali: ciò al fine di confermare la procedura di raccolta, stoccaggio temporaneo e successivo avvio a smaltimento dei rifiuti, così come prevista dallo stesso art. 41.

Risposta:

Nei due cimiteri principali, Santa Croce e Magrè, i contenitori dove conferire i rifiuti da esumazione ed estumulazione sono stabilmente presenti già da ora.

Nei cimiteri periferici vengono portati in base alle esigenze.